

ENTI E AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E PER L'AGENZIA REGIONALE
PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA (ARPAE) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- Alle Direzioni Generali di Enti ed Aziende del SSR e di ARPAE
   -Ai Coordinatori degli Organismi Aziendali di Supporto
   e p.c.
- Alla Direzione generale cura della persona, salute e welfare
- Alla Responsabile del Servizio amministrazione del servizio sanitario regionale, sociale e socio-sanitario
- Al Responsabile del Governo delle Risorse Umane del Sistema degli Enti del SSR, Organizzazione e Affari Generali Regione Emilia-Romagna

Oggetto: nuova Guida alla valutazione aziendale del personale e Piano aziendale di avvicinamento.

Gentilissimi,

con la presente, a seguito di quanto discusso nell'incontro del 16 luglio u.s., si riepilogano le proposte condivise relativamente alle prossime attività, che impattano anche su uno degli obiettivi assegnati alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie con la DGR 919/2018.

Nello specifico:

- Nuova <u>Guida alla valutazione aziendale del personale</u>: nel caso in cui un'Azienda ravvisasse la necessità
  di rifare la Guida (ad esempio, nel caso in cui la precedente Guida fosse carente in alcune delle sue parti;
  oppure che si rendessero necessari molti cambiamenti rispetto alla versione precedente per effetto delle
  modifiche nel frattempo introdotte nel sistema di valutazione aziendale), la data entro la quale produrre
  il documento è quella del 15 ottobre p.v.;
- <u>Piano di avvicinamento</u>: le Aziende proporranno all'OIV-SSR e alla Direzione generale cura della persona, salute e welfare, sempre entro il **15 ottobre p.v.**, il programma contenente i tempi e le modalità con cui intendono convergere sugli standard definiti dalle delibere dell'OIV-SSR (con maggiore dettaglio sul personale del comparto vista la recente approvazione del nuovo CCNL di riferimento), utilizzando schema e contenuti indicati di seguito. La prospettiva temporale del Piano deve riguardare in modo specifico il periodo 2018-2020. Tale proposta non dovrà essere deliberata in questa fase ma semplicemente trasmessa dalla Direzione Aziendale in modo formale; essa verrà successivamente discussa con l'OIV-SSR nell'ambito di un incontro da pianificare nel periodo di tempo compreso fra il

**OIV-SSR:** 

dr.ssa Bruna Masseroni, ing. Raul Ragazzoni, ing. Marco Rotondi – <u>oiv.ssr@regione.emilia-romagna.it</u> Struttura regionale di supporto: dott. Fabio Sanna, tel. 051/5277460









ENTI E AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E PER L'AGENZIA REGIONALE
PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA (ARPAE) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**15/10 e il 15/12/2018**. Successivamente ogni Azienda formalizzerà il Piano definitivo, nei tempi e con le modalità che saranno concordati.

Il Piano dovrà essere formulato mediante una relazione sintetica che prendendo come punto di partenza i contenuti della Guida alla valutazione del personale, individui gli ambiti di intervento su cui si intende agire e li descriva adeguatamente con l'indicazione delle modalità e dei tempi di attuazione previsti; le proposte devono essere compatibili e coerenti con i rinnovi contrattuali a livello nazionale, dovranno essere preceduti dai necessari passaggi con le organizzazioni sindacali negli stessi previsti e tenere conto delle conseguenti ricadute aziendali, oltre che dello stato di attuazione del progetto GRU-WHR time. In particolare, il Piano dovrà comprendere attività per allineare il sistema di valutazione aziendale, qualora non lo fosse già, sui 7 punti definiti insieme nella riunione del 16 luglio come prioritari:

- 1. Valutazione delle competenze: esclusione di impatti sugli incentivi economici.
- 2. Valutazione individuale annuale di risultato: avvio del percorso per gli incarichi di funzione (ex PO/Coordinamenti) al fine di dare piena applicazione al CCNL. prosecuzione del processo per la dirigenza in attesa delle eventuali modifiche del prossimo CCNL;
- 3. Valutazione individuale annuale di risultato e obiettivi di incarico: inclusione degli obiettivi di incarico tra quelli oggetto di valutazione annuale.
- 4. Valutazione di prima e seconda istanza: garanzia di coerenza organizzativa dell'intero processo: per la valutazione di prima istanza il ruolo centrale deve essere svolto dal responsabile diretto, mentre l'OAS e il Collegio Tecnico devono occuparsi della coerenza/correttezza metodologica e gestire l'eventuale seconda istanza
- 5. Verifica dell'OAS sui progetti incentivati nella fase di definizione e di verifica degli stessi, sempre in termini di correttezza metodologica dei contenuti e del processo.
- 6. Valutazione del periodo di prova delle Strutture organizzative complesse (SOC): attivazione di una valutazione esplicita e strutturata del periodo di prova.
- 7. Collegamento della valutazione delle competenze con lo sviluppo professionale e formativo.

Oltre ai punti sopra descritti, le Aziende sono invitate ad aggiungere tutte le altre iniziative che ritengano importanti e prioritarie nella loro specifica realtà, cercando sempre di orientare gli interventi verso una semplificazione complessiva del sistema di valutazione, una standardizzazione di termini/significati utilizzati (nei documenti e negli strumenti/schede) e una coerenza interna dei processi di valutazione (evitando approcci differenti per tipologie di valutazione e per i diversi profili).





ENTI E AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E PER L'AGENZIA REGIONALE
PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA (ARPAE) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Per facilitare la predisposizione del Piano si suggerisce di procedere mediante una breve relazione descrittiva di inquadramento e la compilazione degli schemi allegati per descrivere gli interventi specifici previsti per i diversi ambiti individuati.

Cordiali saluti

**OIV-SSR** 



## **OIV-SSR:**



ENTI E AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E PER L'AGENZIA REGIONALE
PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA (ARPAE) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

# Proposta di piano di avvicinamento allo standard previsto nella Delibera 5/2017 dell'Azienda XX

	Ambito di intervento 7 punti comuni prioritari	Situazione attuale con evidenziazione dell'eventuale disallineamento rispetto al modello a tendere per i diversi profili	Strategia di intervento: azioni di miglioramento previste per i diversi profili	Cronoprogramma con fasi e tempi per i diversi profili
1	Valutazione delle competenze: esclusione di impatti sugli incentivi economici.			
2	Valutazione individuale annuale di risultato: attivazione per dirigenza e incarichi di funzione (ex PO/Coordinamenti), al fine di dare piena applicazione al CCNL;			
3	Valutazione individuale annuale di risultato e obiettivi di incarico: inclusione di una valutazione degli obiettivi di incarico tra quelli oggetto di valutazione annuale.			
4	Valutazione di prima e seconda istanza: garanzia di coerenza organizzativa dell'intero processo: per la valutazione di prima istanza il ruolo centrale deve essere svolto dal responsabile diretto, mentre l'OAS e il Collegio Tecnico devono occuparsi della coerenza/correttezza metodologica e gestire l'eventuale contraddittorio;			
5	Verifica dell'OAS sui progetti incentivati nella fase di definizione e di verifica degli stessi, sempre in termini di correttezza metodologica dei contenuti e del processo;			
6	Valutazione del periodo di prova delle Strutture			

## OIV-SSR:

dr.ssa Bruna Masseroni, ing. Raul Ragazzoni, ing. Marco Rotondi – <u>oiv.ssr@regione.emilia-romagna.it</u> Struttura regionale di supporto: dott. Fabio Sanna, tel. 051/5277460







ENTI E AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E PER L'AGENZIA REGIONALE

PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA (ARPAE) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

	organizzative complesse (SOC): attivazione di una valutazione esplicita e strutturata del periodo di prova per le SOC.		
7.	Collegamento della valutazione delle competenze con		
	lo sviluppo professionale e formativo.		

## Note per la compilazione

1. L'Azienda inserisca le righe che ritiene necessarie per tenere separati gli interventi previsti per diversi profili valutativi rilevanti (es. dirigenti/non dirigenti, direttori di struttura, professional ecc.).

## OIV-SSR:



ENTI E AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE E PER L'AGENZIA REGIONALE
PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA (ARPAE) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Proposta di piano di avvicinamento allo standard previsto nella Delibera 5/2017 dell'Azienda XX

Ambito di intervento Altre aree aziendali prioritarie	Situazione attuale con evidenziazione dell'eventuale disallineamento rispetto al modello a tendere per i diversi profili per i diversi profili	Strategia di intervento: azioni di miglioramento previste per i diversi profili	Cronoprogramma con fasi e tempi per i diversi profili
Valutazione annuale di risultato			
2. Valutazione annuale delle competenze			
3. Valutazione incarico			
4. Valutazione incarico 5/15 anni			
5. Valutazione del periodo di prova			
6. Altro: inserire altri aspetti di interesse aziendale			

## Note per la compilazione

- 1. L'Azienda inserisca le righe che ritiene necessarie rispetto alla specifica situazione aziendale per indicare ulteriori interventi rispetto a quelli indicati.
- 2. L'Azienda inserisca le righe che ritiene necessarie per tenere separati gli interventi previsti per diversi profili valutativi rilevanti (es. dirigenti/non dirigenti, direttori di struttura, professional ecc.).

#### **OIV-SSR:**

dr.ssa Bruna Masseroni, ing. Raul Ragazzoni, ing. Marco Rotondi – <u>oiv.ssr@regione.emilia-romagna.it</u> Struttura regionale di supporto: dott. Fabio Sanna, tel. 051/5277460